

Allegato 2

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI UN ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITO NEL COMUNE DI VECCHIANO

Il/la sottoscritto/a nato/a a
.....il codice fiscale.....

presa visione del bando di concorso, pubblicato in data 03/03/2026, per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi della L.R. n°2 del 2/01/2019

CHIEDE

l'assegnazione in locazione semplice di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica sito nel Comune di VECCHIANO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell'art.75 del predetto Testo Unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

1. di essere residente nel Comune di Via
..... n telefono.....indirizzo
mail.....@.....
2. di lavorare nel Comune di
presso.....
Via..... n..... n. telefono.....
3. di essere(coniugato/separato/divorziato/celibe/.....)
4. di essere cittadino italiano
5. di essere cittadino dello Stato.....aderente all'Unione
Europea
6. di essere cittadino dello Stato, non aderente all'Unione

Europea e di essere:

- titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno per cittadini stranieri) n. rilasciata dain data.....
- titolare di permesso di soggiorno n.....rilasciato da.....in data valido fino al.....e di esercitare una regolare attività di lavoro come di seguito specificato

se lavoro dipendente indicare nome o ragione sociale del/i datore/i di lavoro con relativo indirizzo e recapito telefonico

.....
.....

se lavoro autonomo indicare o presentare:

1) i dati inerenti l'iscrizione alla Camera di Commercio

.....

2) gli estremi di eventuali autorizzazioni all'esercizio dell'attività svolta (dalle quali risultino tipo e sede di lavoro).....

.....

3) posizione contributiva INPS n°.....

7) che gli altri componenti nel proprio nucleo familiare come indicati al successivo punto 8) sono regolarmente soggiornanti.

8) che il nucleo familiare per il quale si presenta richiesta di alloggio, alla data di pubblicazione del bando, ai sensi e per gli effetti del bando di concorso, è così composto:

(indicare per ogni componente cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, rapporto con il richiedente, se fiscalmente a carico, attività lavorativa, reddito annuo imponibile).

	COGNOME E NOME	COD. FISC.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RAPPORTO COL RICHIEDENTE ✱	FISCALMENTE A CARICO
1	richiedente				-	-

*) Indicare la lettera corrispondente alla relazione col richiedente come sotto specificato

a) Coniuge b) figlio/a c) padre/madre d) fratello/sorella e) suocero/suocera f) genero/nuora g) altro parente o affine h) altra persona non legata da vincoli di parentela o affinità, convivente per motivi di assistenza morale e materiale da almeno due anni alla data del bando

9) che il reddito annuo complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione fiscale ____ riferita ai redditi percepiti nel _____ dell'intero nucleo familiare, è pari ad euro: (indicare in cifre)

.....

REDDITI ANNO (dichiarazione) <u>In assenza di reddito scrivere "zero"</u>		
Cognome e nome	Lavoro dipendente o assimilato (pensione ecc.)	Da lavoro autonomo o di altra natura
richiedente	€	€
	€	€

10) di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) **cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione europea**; i cittadini stranieri hanno diritto di accesso secondo quanto previsto dalle disposizioni statali che regolano la materia;

b) **residenza anagrafica o sede di attività lavorativa** stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale per almeno cinque anni anche non continuativi; la residenza anagrafica o la sede lavorativa nell'ambito territoriale del comune o dei comuni a cui si riferisce il bando deve essere verificata al momento dell'assegnazione dell'alloggio. Nel caso di donne vittime di violenza alloggiate presso strutture ubicate in comune diverso da quello di residenza, la domanda può essere presentata al comune in cui sono state trasferite; al momento dell'assegnazione sarà verificata la loro permanenza presso un alloggio gestito dal locale centro antiviolenza; in caso di figli in età d'obbligo, sarà verificata l'iscrizione e la frequenza da parte dei figli stessi in una scuola del comune in questione, con apposita attestazione rilasciata dal locale centro antiviolenza o dall'assistente sociale;

b-bis) **assenza di condanne penali** passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

c) **situazione economica** tale da non consentire, nel suddetto ambito territoriale, l'accesso alla locazione di alloggi nel libero mercato adeguati alle esigenze del nucleo familiare. Tale situazione reddituale, determinata con i criteri di cui al regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente "ISEE"), deve risultare non superiore alla soglia di 16.500,00 euro di valore ISEE.

Nel caso dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 3 della L.R. 2/2019, si fa riferimento, ai fini della partecipazione al bando di concorso, al valore ISEE dell'intero nucleo di provenienza.

Nel caso dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 4, lettere a) e b) della L.R. 2/2019, si fa riferimento, ai fini della partecipazione al bando di concorso, al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza di tali soggetti che devono rispettare ciascuno il limite di cui al primo capoverso della presente lettera, e, ai fini della collocazione nella graduatoria, al valore ISEE più alto.

Il suddetto limite è aggiornato biennialmente dalla struttura regionale competente, sulla base della variazione assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

d1) **assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione** su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km. dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione.

La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia). Qualora il bando per l'assegnazione degli alloggi si riferisca a più comuni per il calcolo di cui sopra si assume la distanza dell'alloggio dal comune più vicino. L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 2/2019;

d2) **assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione** su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente.

Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero).

Le disposizioni di cui ai alle lettere d1) e d2) non si applicano quando il nucleo richiedente è titolare di un solo immobile ad uso abitativo con riferimento a ciascuna delle seguenti fattispecie:

1) coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o, comunque, non ha la disponibilità della casa di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'articolo 9, comma 3, lettera d) della legge regionale 2/2019;

2) alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;

3) alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 c.p.c.;

e) **valore del patrimonio mobiliare** non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa. Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE, il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; il valore del patrimonio mobiliare, ovunque detenuto, è rilevato dalla documentazione fiscale necessaria per la determinazione della componente mobiliare dell'indicatore della situazione patrimoniale, come definito all'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159. A tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

f) **non superamento del limite di 40.000,00 euro** di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare ad uso abitativo e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati alle lettere d2) ed e);

g) **assenza di precedenti assegnazioni in proprietà** o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

h) **assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione** o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38, comma 3, lettere b), d), e) ed f) della L.R. 2/2019, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

i) **assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP** senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

- I requisiti sono riferiti ai componenti dell'intero nucleo familiare, fatta eccezione per quanto disposto al paragrafo 2, lettere a), b), b bis), che si riferiscono soltanto al soggetto richiedente. Nei casi di cui all'articolo 9, commi 3 e 4, tutti i requisiti, tranne quelli previsti dal paragrafo 2, lettere

a), b), b bis) ed e), devono essere posseduti anche dal nucleo familiare o da ciascuno dei nuclei familiari di provenienza.

- Possono partecipare al bando di concorso i titolari di diritti reali su immobili ad uso abitativo, assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi. La stessa disposizione si applica anche ai casi in cui la suddetta titolarità pro-quota si acquisisca nel corso del rapporto di assegnazione.

- Per l'accertamento della sussistenza e permanenza dei requisiti, il comune può accedere direttamente, previo specifico accordo, alle banche dati disponibili presso le amministrazioni interessate. Per la verifica del requisito di cui alla lettera d2), relativo alla assenza di titolarità di diritti reali su beni immobili ad uso abitativo ubicati all'estero, il comune può richiedere idonee verifiche. Qualora dalle verifiche non sia possibile acquisire tali informazioni fa fede il quadro relativo al patrimonio immobiliare della dichiarazione ISEE.

DICHIARA INOLTRE, ai fini dell'attribuzione del punteggio

ATTENZIONE: LA MANCATA INDICAZIONE DI TUTTI I DATI NECESSARI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RICHIESTI COMPORTA LA NON ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI MEDESIMI

Il sottoscritto chiede, inoltre, l'attribuzione del punteggio per le seguenti condizioni (barrare le condizioni richieste):

Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (tabella B legge regionale)

a) Condizioni sociali, economiche e familiari:

☐ **a-1.** reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito esclusivamente da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, da pensione di invalidità: **punti 2;**

☐ **a-1-bis.** reddito fiscalmente imponibile pro capite del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS; il reddito pro capite è determinato dal rapporto tra il reddito riferito all'intero nucleo familiare ed il numero dei componenti: **punti 1.**

☐ **a-2.** nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-4 o a-4-bis: **punti 1;**

☐ **a-3.** nucleo familiare composto da coppia coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare, ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio, alla data di pubblicazione del bando: **punti 1; con uno o più figli minori a carico: punti 2.**

Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il trentaquattresimo anno di età alla data di pubblicazione del bando.

a-4. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:

- ☐ con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari o superiore al 67%: **punti 1**;
- ☐ con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari al 100%: **punti 2**;
- ☐ che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età o che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: **punti 2**;
- ☐ **a-4 bis.** nucleo familiare in cui sia presente una persona con invalidità riconosciuta al 100 per cento ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione: **punti 3**;
- ☐ **a-4 ter.** qualora nel nucleo familiare vi sia un solo componente percettore di reddito ed in presenza di uno dei soggetti individuati in una delle precedenti lettere a-4 e a-4 bis, fiscalmente a suo carico, i punteggi sopra definiti sono aumentati di **1 punto**. Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti due o più situazioni di invalidità di cui alle lettere a-4 e a-4 bis, non possono comunque essere attribuiti più di **punti 4**; nel caso di nucleo familiare di cui alla presente lettera, non possono comunque essere attribuiti più di **punti 6**;
- ☐ **a-5.** richiedente in condizione di pendolarità per distanza tra il luogo di lavoro e il luogo di residenza superiore a km 70: **punti 1**.

Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal comune nel quale il richiedente lavora.

☐ **a-6.** nucleo familiare composto da due persone con tre o più familiari fiscalmente a carico: **punti 2**;

a-7. nucleo familiare composto da una sola persona con:

- ☐ uno o più figli maggiorenni fiscalmente a carico, purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: **punti 1**;
- ☐ un figlio minore fiscalmente a carico o un minore in affidamento preadottivo a carico: **punti 2**;
- ☐ due o più figli minori o due o più minori in affidamento preadottivo conviventi e fiscalmente a carico: **punti 3**;

Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più situazioni tra quelle sopra indicate, non possono comunque essere attribuiti più di **punti 4**;

☐ **a-8.** richiedente legalmente separato o divorziato su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli: **punti 1**.

□ **a-8 bis.** nucleo familiare formato da donne residenti o domiciliate in Toscana inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai servizi sociali, dai centri antiviolenza o dalle case rifugio esistenti sul territorio regionale: punti 1. Nel caso in cui siano presenti figli minori: punti 2. b) Condizioni abitative dovute a situazioni di grave disagio abitativo, accertate dall'autorità competente, per i seguenti motivi:

b) Condizioni abitative dovute a situazioni di grave disagio abitativo, accertate dall'autorità competente, per i seguenti motivi:

□ **b-1.** permanenza effettiva e continuativa, documentata dalle autorità pubbliche competenti, in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione: punti 3.

Ai fini di cui al presente punto b-1, l'eventuale classificazione catastale dell'unità immobiliare non ha valore cogente.

Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando. Dopo la formazione della graduatoria gli uffici trasmettono apposita segnalazione dei casi in cui risulta attribuito il punteggio di cui al presente punto b-1 al comune e alla prefettura per la verifica in ordine alle eventuali conseguenze o responsabilità derivanti dal suddetto accertamento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

□ **b-2.** abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con persona con disabilità: punti 2;

□ **b-3.** abitazione in alloggi o altre strutture abitative assegnati a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati, o abitazione in alloggi privati procurati dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupati, il cui canone di locazione è parzialmente o interamente corrisposto dal comune stesso: punti 3.

□ **b-4.** abitazione in alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato il cui canone annuo relativo all'anno di produzione del reddito sia superiore ad un terzo del reddito imponibile, e risulti regolarmente corrisposto: punti 3; in caso di canone uguale o superiore al 50% del reddito imponibile: punti 4; ai fini del suddetto calcolo eventuali contributi percepiti a titolo di sostegno alloggiativo devono essere scomputati dall'ammontare del canone corrisposto.

□ **b-5.** abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14, comma 3, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due: punti 2;

□ **b-6.** coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, o situazione di sovraffollamento con oltre due persone per vano utile: punti 2. Le due condizioni non sono cumulabili.

c) Condizioni di storicità di presenza:

□ **c-2.** presenza continuativa del richiedente nella graduatoria comunale o intercomunale per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del richiedente nell'alloggio con utilizzo autorizzato: punti 0,50 per ogni anno di presenza in graduatoria o nell'alloggio. Il punteggio massimo attribuibile non può comunque superare i 6 punti. Le condizioni di storicità di presenza devono essere in ogni caso dichiarate nella domanda dal richiedente. Il comune, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ha la facoltà di verificare d'ufficio le suddette dichiarazioni.

I punteggi di cui al punto c) non possono essere attribuiti ai nuclei familiari già assegnatari di alloggi di ERP.

Dichiaro di aver allegato:

1. ...
2. ...
3. ...

DOCUMENTI CONSEGNATI DOPO LA SCADENZA DEL BANDO NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA DOMANDA. EVENTUALI INTEGRAZIONI SARANNO AMMESSE SOLO IN FASE DI OPPOSIZIONE ALLA GRADUATORIA PROVVISORIA.

Ogni eventuale comunicazione relativa al presente concorso deve pervenire al seguente indirizzo (indicare se diverso da quello di residenza):

_____ telefono _____

Il sottoscritto, in caso di cambio di abitazione, si impegna a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo.

Firma del dichiarante

.....

Alla suddetta dichiarazione allega copia fotostatica del documento valido di identità del soggetto firmatario (Carta d'identità /Patente di guida/Passaporto, ecc.)

N.B. La domanda è valida solo se sottoscritta e presentata unitamente alla copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore (carta di identità, patente ecc.) ovvero se viene sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che:

- ***i propri dati personali saranno trattati nel rispetto del Dlgs. n.196 del 30/06/2003 come modificato dal Dlgs n.101/2018 esclusivamente per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P.; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici***
- ***i dati saranno comunicati alla Commissione di cui all'art. 5 del regolamento del Lode pisano; il conferimento dati è obbligatorio: qualora i dati non venissero conferiti non sarà possibile dar corso al provvedimento finale;***
- ***il responsabile del trattamento è il Dott. Adolfo Del Soldato;***
- ***in ogni momento può esercitare il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati come previsto dall'art.7 del Dlgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. rivolgendosi via mail all'indirizzo: dpo@etruriapa.it***

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che sulla domanda potranno essere eseguiti controlli al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. Il sottoscritto è inoltre a conoscenza di quanto indicato nel DPR n.445/2000 in materia di controlli.